Le principali variazioni della voce sono relative a:

- incremento dell'ammortamento programmi di fiction (+17,8 milioni di Euro) in conseguenza sia del maggior valore di investimenti di esercizi precedenti entrati in ammortamento nell'esercizio, sia per una maggiore concentrazione nel primo semestre 2016, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, dei diritti entrati in funzione;
- diminuzione degli ammortamenti in impianti e macchinario (-7,4 milioni di Euro) principalmente per il completamento del processo di ammortamento dei cespiti e per l'allungamento del periodo della vita utile da 7 a 10 anni degli apparati della rete di trasmissione e ponti radio del servizio televisivo in tecnica DVB-T, con un effetto pari a 4,8 milioni di Euro;
- incremento della svalutazione degli investimenti in attivazioni di fiction di produzione risalenti ad esercizi precedenti in relazione alla non ancora intervenuta realizzazione dei progetti originali (+7,5 milioni di Euro).

Accantonamenti

La voce, che rileva gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri ed eventuali rilasci non classificabili in voci specifiche del Conto economico, presenta un saldo negativo di 18,8 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro nel 2015) determinato da rilasci di quote di fondi accantonati in precedenti esercizi in relazione al venir meno del connesso rischio per 21,8 milioni di Euro e da accantonamenti per 40,6 milioni di Euro principalmente da riferirsi al contenzioso fiscale, per controversie civili e relative spese legali e ad altri rischi gestionali.

Risultato operativo

Le dinamiche già illustrate in merito all'andamento del Margine Operativo Lordo unitamente a quanto evidenziato alle voci Ammortamenti e svalutazioni e Accantonamenti hanno determinato un Risultato operativo positivo di 64,3 milioni di Euro, in forte miglioramento di 76,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015 (-12,2 milioni di Euro).

Proventi (oneri) finanziari netti

La voce accoglie gli effetti economici derivanti dalla rilevazione degli interessi attuariali in relazione ai Benefici ai dipendenti oltre a quelli propri della gestione finanziaria, quali interessi attivi/passivi verso banche e obbligazionisti, oltre a oneri/proventi di cambio.

La voce presenta un risultato negativo di 18,2 milioni di Euro (-19,4 milioni di Euro nel 2015) le cui componenti sono dettagliate nella sottostante tabella.

Proventi e oneri finanziari

(in milioni di Euro)	**Esercizio 2016**	Esercizio 2015	Variazione
Interessi attivi (passivi) netti verso banche e altri finanziatori	(2,9)	(7,5)	4,6
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(6,1)	(3,6)	(2,5)
Interessi su obbligazioni per benefici a dipendenti	(7,4)	(5,2)	(2,2)
Proventi (oneri) di cambio netti	(1,0)	(0,5)	(0,5)
Proventi (oneri) su Interest Rate Swap	(0,1)	(1,3)	1,2
Sopravvenienze attive (passive) nette finanziarie	0,5	0,6	(0,1)
Altri	(1,2)	(1,9)	0,7
Totale	**(18,2)**	**(19,4)**	**1,2**

Di seguito si evidenziano rispetto al precedente esercizio:

- minori interessi passivi netti per 2,1 milioni di Euro verso banche e obbligazionisti determinati dalla rilevazione per l'intero esercizio degli effetti positivi derivanti dall'estinzione effettuata nel corso del 2015 di finanziamenti *amortising* con istituti di credito e dalla contestuale accensione del prestito obbligazionario a condizioni più favorevoli;
- maggiori oneri per 2,2 milioni di Euro derivanti dalla valutazione attuariale delle obbligazioni per Benefici ai dipendenti (principalmente TFR, Fondo pensionistico integrativo aziendale in *run-off*);
- minori oneri di *Interest Rate Swap* per 1,2 milioni di Euro in relazione alla chiusura nel 2015 di tali strumenti finanziari correlata all'estinzione del finanziamento amortising resasi possibile a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario sopra citato.

Il costo medio dei finanziamenti, costituiti da linee di credito *uncommitted*, *stand-by*, a medio-lungo termine e dal prestito obbligazionario 2015 - 2020 diminuisce all'1,6% rispetto al 2,1% del precedente esercizio, in relazione al minor tasso di interesse riconosciuto agli obbligazionisti rispetto al preesistente finanziamento *amortising*.

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce presenta un saldo negativo di 0,7 milioni di Euro (positivo di 1,9 milioni di Euro nel 2015) determinato dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società collegate, come dettagliato nel prospetto a fondo pagina.

Imposte sul reddito

La voce, pari a 27,3 milioni di Euro (valore positivo per 4,1 milioni di Euro nel 2015), è determinata dal saldo tra fiscalità corrente e differita, dettagliato nella tabella dedicata.

Le dinamiche economiche presentatesi hanno determinato risultati imponibili positivi del periodo per tutte le società del Gruppo ad eccezione della Capogruppo. A fronte di tali redditi sono state stanziate complessivamente IRES per 47,0 milioni di Euro e IRAP per 8,9 milioni di Euro.

Le imposte differite passive determinano un effetto economico positivo pari a 2,6 milioni di Euro (21,9 milioni di Euro nel 2015), in relazione al rientro delle differenze temporanee rilevate nei precedenti esercizi. Lo scostamento rispetto al dato dell'esercizio precedente è determinato principalmente dall'adeguamento, rilevato nel 2015, delle passività per imposte differite in precedenza iscritte a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal periodo d'imposta 2017.

Le imposte differite attive evidenziano un effetto economico positivo pari a 26,9 milioni di Euro (27,5 milioni di Euro nel 2015) determinato principalmente dall'iscrizione a fronte della perdita fiscale della Capogruppo.

Risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

(in milioni di Euro)	**Esercizio 2016**	Esercizio 2015	Variazione
Rivalutazioni (Svalutazioni)			
Euronews	(1,5)	1,0	(2,5)
San Marino	(0,1)	0,0	(0,1)
Tivù	0,9	0,9	0,0
Totale	**(0,7)**	**1,9**	**(2,6)**

Imposte sul reddito

(in milioni di Euro)	**Esercizio 2016**	Esercizio 2015	Variazione
IRES	(47,0)	(38,3)	(8,7)
IRAP	(8,9)	(7,7)	(1,2)
Imposte differite passive	2,6	21,9	(19,3)
Imposte differite attive	26,9	27,5	(0,6)
Imposte dirette di esercizi precedenti	(0,9)	0,7	(1,6)
Totale	**(27,3)**	**4,1**	**(31,4)**

Struttura Patrimoniale

Immobilizzazioni

Iscritte per un ammontare pari a 2.047,1 milioni di Euro, in crescita di 15,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, sono esposte nel prospetto dedicato.

Le **Immobilizzazioni materiali,** dettagliate nel prospetto di riferimento, presentano una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015 di 33,3 milioni di Euro, determinata dagli ammortamenti e dalla riduzione degli investimenti tecnici di cui si è sopra riferito.

Le **Immobilizzazioni in programmi**, nel già citato quadro di rafforzamento dell'offerta, esposte in dettaglio nella sottostante tabella, presentano un incremento di 46,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015 perlopiù ascrivibile agli investimenti in fiction prodotta e acquistata.

Immobilizzazioni

(in milioni di Euro)	**31.12.2016**	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.087,4	1.120,7	(33,3)
Immobilizzazioni in programmi	927,9	881,7	46,2
Immobilizzazioni finanziarie	9,3	10,7	(1,4)
Altre	22,5	18,8	3,7
Totale	**2.047,1**	**2.031,9**	**15,2**

Immobilizzazioni materiali

(in milioni di Euro)	**31.12.2016**	31.12.2015	Variazione
Terreni	381,8	381,8	0,0
Fabbricati	343,1	355,6	(12,5)
Impianti e macchinario	281,4	304,1	(22,7)
Attrezzature industriali e commerciali	8,5	8,4	0,1
Altri beni	21,8	22,6	(0,8)
Immobilizzazioni in corso e acconti	50,8	48,2	2,6
Totale	**1.087,4**	**1.120,7**	**(33,3)**

Immobilizzazioni in programmi

(in milioni di Euro)	**31.12.2016**	31.12.2015	Variazione
Fiction	530,2	493,2	37,0
Film	282,7	267,2	15,5
Cartoni animati	36,3	39,1	(2,8)
Diritti di utilizzazione library	72,5	77,1	(4,6)
Altro	6,2	5,1	1,1
Totale	**927,9**	**881,7**	**46,2**

Le **Immobilizzazioni finanziarie,** composte da partecipazioni societarie e da altre attività finanziarie scadenti oltre i 12 mesi, presentano una riduzione di 1,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015 determinata in buona parte dalla svalutazione delle partecipazioni in imprese collegate valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Nella tabella è esposto il dettaglio della voce.

Le **Altre immobilizzazioni**, dettagliate nel prospetto a fondo pagina, presentano un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 3,7 milioni di Euro riferito al software.

Gli investimenti del 2016, dettagliati nel prospetto sottostante, ammontano a 558,5 milioni di Euro, in diminuzione di 17,5 milioni di Euro (-3,0%) rispetto al 2015, principalmente determinata da minori investimenti materiali in relazione a slittamenti nelle tempistiche di avanzamento dei progetti.

Immobilizzazioni finanziarie

(in milioni di Euro)	**31.12.2016**	31.12.2015	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate			
Auditel Srl	0,7	0,7	0,0
Euronews	2,3	3,8	(1,5)
Tivù Srl	3,4	3,2	0,2
San Marino RTV SpA	2,0	2,1	(0,1)
	8,4	9,8	(1,4)
Altre partecipazioni	0,7	0,7	0,0
Altro	0,2	0,2	0,0
Totale	**9,3**	**10,7**	**(1,4)**

Altre immobilizzazioni

(in milioni di Euro)	**31.12.2016**	31.12.2015	Variazione
Software	18,0	12,9	5,1
Diritti commerciali con club calcio	4,5	4,8	(0,3)
Digitale terrestre frequenze	0,0	1,1	(1,1)
Totale	**22,5**	**18,8**	**3,7**

Investimenti

(in milioni di Euro)	**Esercizio 2016**	Esercizio 2015	Variazione
Fiction	331,9	333,8	(1,9)
Film	121,3	118,2	3,1
Altri programmi	19,4	22,7	(3,3)
Totale investimenti in programmi	**472,6**	**474,7**	**(2,1)**
Altri investimenti			
Immobilizzazioni materiali	74,5	92,3	(17,8)
Software	11,4	9,0	2,4
Totale investimenti tecnici	**85,9**	**101,3**	**(15,4)**
Totale investimenti	**558,5**	**576,0**	**(17,5)**

Capitale circolante netto

Le variazioni più significative rispetto al 31 dicembre 2015 riguardano le seguenti voci:

Crediti commerciali in aumento di 200,5 milioni di Euro in relazione ai crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per canoni di abbonamento da riscuotere, pari a 228,9 milioni di Euro, il cui incasso è atteso nel corso del primo semestre 2017.

Altri crediti in riduzione di 27,4 milioni di Euro principalmente per effetto degli anticipi, iscritti nel precedente esercizio, per l'acquisizione dei diritti dei Grandi eventi sportivi disputatisi nell'esercizio.

Altri debiti in diminuzione di 33,6 milioni di Euro, principalmente per gli acconti su canoni di abbonamento iscritti nel bilancio 2015 per 52,5 milioni di Euro.

Passività nette per imposte differite in aumento di 12,1 milioni di Euro: causato principalmente dall'effetto combinato della riduzione dei crediti per imposte differite attive a seguito dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse in compensazione con redditi apportati dalle società controllate nel consolidato fiscale e dell'incremento degli stessi a seguito della perdita fiscale stimata della Capogruppo.

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri, pari a 228,5 milioni di Euro, presenta un incremento di 33,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015.

Le principali variazioni riguardano i Fondi per costi competenza maturate (+31,6 milioni di Euro), Bonifica e ristrutturazione immobili (+12,9 milioni di Euro) e il Fondo contenzioso fiscale (10,6 milioni di Euro), per le quali si rimanda a quanto illustrato alle correlate voci di Conto economico.

La voce risente altresì dell'azzeramento del Fondo canone concessione 2014/2015 – Contributo uso frequenze digitali (nel 2015 pari a 35,8 milioni di Euro), che è stato oggetto di utilizzo nell'esercizio per 19,7 milioni di Euro.

Capitale circolante netto

(in milioni di Euro)	**31.12.2016**	31.12.2015	Variazione
Rimanenze di magazzino	2,9	2,7	0,2
Crediti commerciali	639,2	438,7	200,5
Altri crediti	229,8	257,2	(27,4)
Debiti commerciali	(686,2)	(666,4)	(19,8)
Altri debiti	(398,9)	(432,5)	33,6
Attività (Passività) per imposte differite	(24,2)	(12,1)	(12,1)
Totale	**(237,4)**	**(412,4)**	**175,0**

Benefici ai dipendenti

La voce Benefici ai dipendenti che comprende principalmente il Trattamento di fine rapporto, il Fondo pensionistico aziendale in run off ed il Fondo preavviso giornalisti, è pari a 555,0 milioni di Euro e presenta una riduzione di 13,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015.

La variazione della voce è collegata a elementi di valutazione attuariale connessi ad assunzioni finanziarie e demografiche come dettagliatamente esposto alla nota 15.2 "Benefici ai dipendenti" delle Note illustrative al Bilancio Consolidato.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio degli appostamenti e le relative variazioni rispetto al 31 dicembre 2015.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio, determinata secondo lo schema ESMA, è negativa per 549,6 milioni di Euro (in peggioramento rispetto al 2015 di 187,2 milioni di Euro), come dettagliato nella tabella in fondo.

Il flusso di cassa dell'esercizio, negativo per 187,2 milioni di Euro, è determinato da un

Benefici ai dipendenti

(in milioni di Euro)	**31.12.2016**	31.12.2015	Variazione
Trattamento di fine rapporto	(283,5)	(289,7)	6,2
Fondo pensionistico integrativo aziendale in run off	(144,3)	(147,5)	3,2
Fondo preavviso giornalisti	(109,2)	(113,7)	4,5
Fondo assistenza FASDIR pensionati	(15,0)	(15,0)	0,0
Premi di anzianità	(2,3)	(2,1)	(0,2)
Indennità di anzianità	(0,6)	(0,7)	0,1
Previdenza	(0,1)	(0,1)	0,0
Totale	**(555,0)**	**(568,8)**	**13,8**

Posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)	**31.12.2016**	31.12.2015	Variazione
Liquidità	86,2	146,1	(59,9)
Crediti finanziari correnti			
- attività finanziarie correnti su derivati	1,7	8,4	(6,7)
- titoli immobilizzati - quota corrente	-	2,3	(2,3)
- c/c vincolati	5,5	3,1	2,4
- altri	0,2	0,2	0,0
	7,4	14,0	(6,6)
Indebitamento finanziario corrente			
- verso banche	(200,0)	(35,9)	(164,1)
- verso altri finanziatori	(0,1)	(4,5)	4,4
- verso collegate	(0,1)	(0,1)	0,0
- altri	(0,3)	(0,3)	0,0
	(200,5)	(40,8)	(159,7)
Indebitamento finanziario non corrente			
- verso banche	(95,3)	(135,2)	39,9
- prestito obbligazionario	(346,9)	(346,1)	(0,8)
- verso altri finanziatori	(0,4)	(0,4)	0,0
- passività finanziarie non correnti su derivati	(0,1)	0,0	(0,1)
	(442,7)	(481,7)	39,0
Disponibilità (Indebitamento) finanziario netto	**(549,6)**	**(362,4)**	**(187,2)**

autofinanziamento (composto da risultato complessivo dell'esercizio, ammortamenti, svalutazioni per un importo cumulativo di 540,9 milioni di Euro) inferiore al fabbisogno determinato dalla variazione netta di capitale circolante, fondi per rischi e oneri, benefici per i dipendenti (per un totale pari a 155,9 milioni di Euro), dagli investimenti (558,5 milioni di Euro) e dalla remunerazione del capitale di terzi (13,7 milioni di Euro).

In merito si evidenzia che il fabbisogno di capitale circolante è totalmente ascrivibile al credito verso l'Amministrazione Finanziaria per canoni di abbonamento pari a 228,9 milioni di Euro, conseguente alle tempistiche di liquidazione dei maggiori ricavi dovuti all'Azienda in base alla nuova modalità di riscossione che, applicata per la prima volta nel 2016, non ha determinato maggiori riversamenti nell'esercizio.

Il flusso di cassa, rettificato di tale componente la cui liquidazione è prevista nel corso del primo semestre 2017, è quindi positivo di 42 milioni di Euro, con conseguente miglioramento dell'indebitamento finanziario netto.

La posizione finanziaria media è negativa per circa 390 milioni di Euro (-255 milioni di Euro nel 2015), in incremento di circa 135 milioni di Euro in seguito a quanto sopra illustrato.

L'analisi effettuata in base agli indici di struttura patrimoniale e finanziaria evidenzia che:

- l'indice di copertura del capitale investito netto, determinato dal rapporto tra capitale investito netto (al netto del credito per canoni) e mezzi propri è pari a 1,67 (1,74 al 31 dicembre 2015);
- l'indice di copertura dei debiti finanziari, determinato dal rapporto tra indebitamento finanziario netto (al netto del credito per canoni) e mezzi propri è pari a 0,67 (0,74 al 31 dicembre 2015);
- l'indice di disponibilità, individuato dal rapporto tra attività correnti (rimanenze, attivo circolante al netto del credito per canoni, disponibilità liquide e crediti finanziari) e passività correnti (passivo del circolante e debiti finanziari), è pari a 0,57 (0,75 al 31 dicembre 2015).

Tutti gli indici rientrano nei limiti di riferimento.

Il finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (45 milioni di Euro) della Capogruppo prevede il rispetto dei seguenti indici parametrico/patrimoniali a valere sul bilancio consolidato, redatto secondo i Principi "IFRS":

- Indebitamento Finanziario Netto (rettificato al netto dei crediti verso lo Stato per canoni)/ Patrimonio Netto ≤1,3
- Indebitamento Finanziario Netto (rettificato al netto dei crediti verso lo Stato per canoni)/ Margine Operativo Lordo ≤1,0

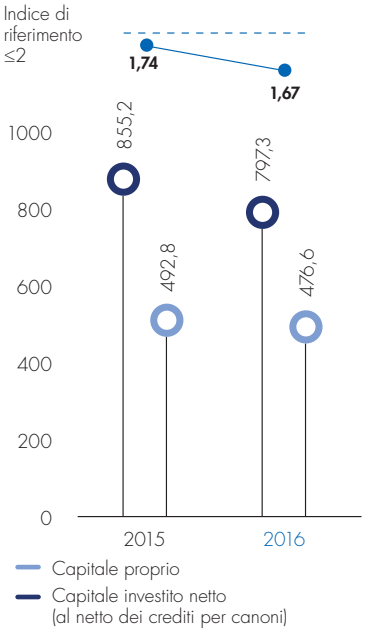
Tali indici risultano ampiamente rispettati, attestandosi rispettivamente a 0,67 e 0,51.

Le linee *committed* in capo a Rai Way prevedono ulteriori indici parametrico/patrimoniali a valere sul bilancio della società, pienamente rispettati.

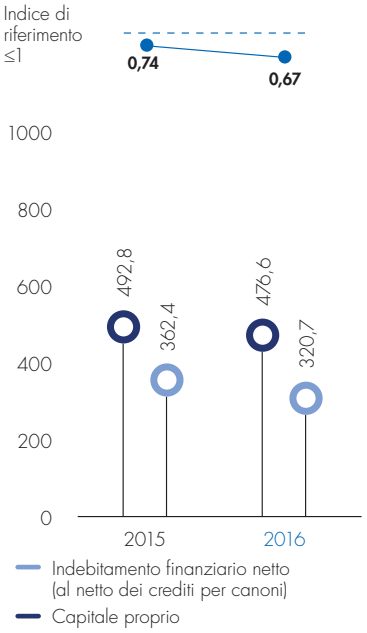
I rischi finanziari ai quali è esposto il Gruppo sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regolamenta la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, realizzate centralmente dalla Capogruppo, anche per conto delle società controllate. Tra queste si distingue Rai Way che dispone di una propria autonomia finanziaria, pur con linee di indirizzo assegnate dalla Capogruppo.

Le informazioni di dettaglio sui rischi finanziari sono riportate nella specifica sezione della nota illustrativa al bilancio, alla quale si rimanda

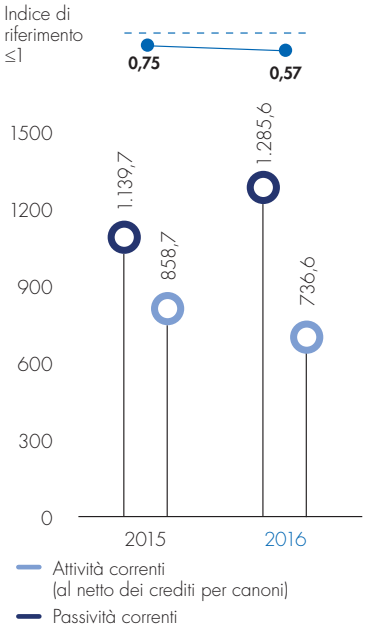
Indice di copertura del capitale investito



Indice di copertura dei debiti finanziari



Indice di disponibilità



Altre informazioni

Fatti occorsi dopo la chiusura dell'esercizio 128

Prevedibile evoluzione della gestione 129

Altre informazioni

Fatti occorsi dopo la chiusura dell'esercizio

Rinnovo Concessione

Nella seduta del 10 marzo 2017 il Consiglio dei Ministri ha dato avvio alla procedura di rinnovo della concessione del Servizio Pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, approvando:

- lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'affidamento a Rai, per una durata decennale, dell'esercizio del predetto Servizio Pubblico (art. 49, comma 1-quinquies TUSMAR);
- l'annesso schema di convenzione (art. 49, comma 1-septies TUSMAR).

Tali atti, unitamente alla relazione del Ministro dello sviluppo economico sugli esiti della consultazione pubblica svolta in merito agli obblighi del Servizio Pubblico, sono stati trasmessi alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, che dovrà rendere il prescritto parere entro trenta giorni.

Sud Engineering Srl

In data 1 marzo 2017, Rai Way ha finalizzato un accordo pluriennale per l'esercizio e la manutenzione della rete trasmissiva televisiva e radiofonica del Gruppo Norba, primo operatore locale in Italia per ascolti, attivo da 40 anni come leader nel settore della comunicazione multimediale nel Mezzogiorno. Contestualmente alla finalizzazione dell'accordo, la società ha acquisito da Telenorba l'intero capitale della Società Sud Engineering Srl con 30 siti trasmissivi localizzati in Puglia, Basilicata e Molise funzionali alla prevista attività di ospitalità delle postazioni.

Rai Pubblicità

In data 7 febbraio 2017 la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Torino ha notificato a Rai Pubblicità SpA un decreto di perquisizione e sequestro, emesso in data 30 gennaio 2017 dalla Procura della Repubblica di Torino. Tale decreto è stato emesso nell'ambito di un procedimento penale già avviato nel settembre 2016, quale conseguenza degli atti impositivi emessi dalla Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte di cui si è già data menzione nel presente bilancio 2016. Il decreto è stato emesso in relazione ad un'asserita condotta criminosa perpetrata dalla Società "nei periodi di imposta dal 2006 al 2011 attraverso l'emissione di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti nei confronti di una società estera"; tale condotta "sarebbe continuata nei periodi d'imposta successivi, dal 2012 al 2016, attraverso l'utilizzo" di altre società estere.

In merito a quanto sopra, si evidenzia che:

- per il periodo dal 2006 al 2011 i fatti erano già noti alla Procura della Repubblica di Milano che non ha ritenuto di procedere nei confronti di Rai Pubblicità SpA, ma esclusivamente nei confronti di soggetti legati alla predetta società estera per frode fiscale in materia di IVA;
- per il periodo dal 2012 al 2016 le vicende riguardano un'unica società estera (centro media) ancora attiva; le verifiche svolte, con l'assistenza di autorevole società di consulenza, hanno escluso anomalie nel processo di fatturazione da parte di Rai Pubblicità SpA.

Rinnovo linee di credito

Nel mese di gennaio 2017 si è conclusa la procedura di rinnovo delle linee di credito *Revolving Credit Facility*, destinate alla copertura e al back-up dei fabbisogni di cassa del Gruppo (ad esclusione di Rai Way). Il finanziamento è utilizzato per far fronte alle esigenze di liquidità infrannuali derivanti dal versamento in quattro rate trimestrali, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei canoni versati dagli utenti.

La linea è concessa da un pool di quattro primarie banche per complessivi 270 milioni di Euro, con scadenza a cinque anni, e spread dell'1,17% sull'Euribor, in linea con i tassi di recenti operazioni effettuate da prenditori di primario standing creditizio.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'andamento dei principali indicatori macroeconomici in Italia evidenzia, seppure ancora non consolidati, segnali di ripresa, confermati dal progressivo miglioramento della crescita del PIL, sebbene con valori inferiori rispetto all'area Euro.

Sul fronte dei ricavi, tenendo conto della loro struttura e composizione, l'andamento ancora moderatamente espansivo dell'attività economica si riflette solo sulla componente pubblicitaria – che peraltro non beneficerà della presenza in palinsesto di Grandi Eventi Sportivi – e di sfruttamento commerciale dell'offerta del Gruppo.

Per quanto riguarda le risorse derivanti dai canoni di abbonamento, la principale fonte di finanziamento di Rai, il 2017 registrerà, in forza del vigente quadro normativo, risorse inferiori a quelle dello scorso esercizio, per un importo prossimo ai 150 milioni di Euro; l'ammontare dei ricavi da canoni tornerebbe pertanto sul livello registrato nel 2013.

In tale contesto, le proiezioni economico finanziarie per l'esercizio in corso presentano un risultato in sostanziale pareggio per effetto di una serie di interventi selezionati cercando di minimizzare l'impatto su qualità e competitività dell'offerta e senza mettere a rischio il percorso di trasformazione di Rai in *Digital Media Company*. Tale previsione non tiene conto degli effetti, significativi ma allo stato attuale non stimabili con un sufficiente grado di affidabilità, che potrebbero derivare dall'implementazione di normative di recente introduzione connesse all'esercizio del Servizio Pubblico.

PAGINA BIANCA

Prospetti contabili al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)	Nota	Esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Attività materiali	12.1	1.082,5	1.115,5
Investimenti immobiliari	12.2	4,9	5,2
Attività immateriali	12.3	950,4	900,5
Partecipazioni	12.4	9,1	10,5
Attività finanziarie non correnti	12.5	0,2	0,2
Altre attività non correnti	12.7	17,7	20,2
Totale attività non correnti		2.064,8	2.052,1
Rimanenze	13.1	2,9	2,7
Crediti commerciali	13.2	637,0	436,7
Attività finanziarie correnti	13.3	7,4	14,0
Crediti tributari	13.4	135,6	108,2
Altri crediti e attività correnti	13.5	78,7	130,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.6	86,2	146,1
Totale attività correnti		947,8	838,5
Totale attività		**3.012,6**	**2.890,6**
Capitale sociale		242,5	242,5
Riserve		205,9	500,6
Utili (perdite) portati a nuovo		(28,4)	(306,6)
Totale patrimonio netto di Gruppo		**420,0**	**436,5**
Capitale e riserve di terzi		42,2	42,7
Utili (perdite) portati a nuovo di terzi		14,4	13,6
Totale patrimonio netto di terzi		**56,6**	**56,3**
Totale patrimonio netto	**14**	**476,6**	**492,8**
Passività finanziarie non correnti	15.1	442,7	481,7
Benefici per i dipendenti	15.2	555,0	568,8
Fondi per rischi ed oneri non correnti	15.3	228,1	194,9
Passività per imposte differite	15.4	24,2	12,1
Altri debiti e passività non correnti	15.5	3,6	6,3
Totale passività non correnti		1.253,6	1.263,8
Debiti commerciali	16.1	686,2	666,4
Fondi per rischi ed oneri correnti		0,4	0,6
Passività finanziarie correnti	16.2	200,5	40,8
Debiti tributari	16.3	85,8	78,5
Altri debiti e passività correnti	16.1	309,5	347,7
Totale passività correnti		1.282,4	1.134,0
Totale passività		**2.536,0**	**2.397,8**
Totale patrimonio netto e passività		**3.012,6**	**2.890,6**

Prospetto di Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)	Nota	Esercizio chiuso al	
		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Ricavi da vendite e prestazioni	17.1	2.791,3	2.475,5
Altri ricavi e proventi	17.2	18,2	17,6
Totale ricavi		**2.809,5**	**2.493,1**
Costi per acquisto di materiale di consumo	17.3	(13,9)	(16,4)
Costi per servizi	17.3	(1.078,8)	(923,7)
Altri costi	17.3	(58,6)	(48,5)
Costi per il personale	17.4	(1.031,7)	(977,0)
Ammortamenti e svalutazioni	17.5	(543,4)	(537,5)
Accantonamenti	17.6	(18,8)	(2,2)
Totale costi		**(2.745,2)**	**(2.505,3)**
Risultato operativo		**64,3**	**(12,2)**
Proventi finanziari	17.7	2,6	5,0
Oneri finanziari	17.7	(20,8)	(24,4)
Risultato dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	17.8	(0,7)	1,9
Risultato prima delle imposte		**45,4**	**(29,7)**
Imposte sul reddito	17.9	(27,3)	4,1
Risultato netto delle attività operative		**18,1**	**(25,6)**
Risultato dell'esercizio - Utile (perdita)		**18,1**	**(25,6)**
di cui attribuibile:			
- al Gruppo		3,5	(39,3)
- ai Terzi		14,6	13,7

Prospetto di Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Risultato dell'esercizio	**18,1**	**(25,6)**
Voci che possono essere riclassificate a conto economico:		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (*cash-flow hedge*)	(6,8)	1,2
Conversione di bilanci con valuta funzionale diversa dall'Euro	(0,1)	0,4
Effetto fiscale	2,2	-
Totale	**(4,7)**	**1,6**
Voci che non possono essere riclassificate a conto economico:		
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	(16,1)	28,9
Effetto fiscale	0,2	(0,2)
Totale	**(15,9)**	**28,7**
Risultato complessivo dell'esercizio	**(2,5)**	**4,7**
di cui attribuibile:		
- al Gruppo	(16,9)	(9,0)
- ai Terzi	14,4	13,7